

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
HEALTH PROFESSIONS OF REHABILITATION SCIENCES
CLASSE LM/SNT2 - Classe delle Lauree Magistrali in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie

Art. 1 Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in *Health Professions of Rehabilitation Sciences (ReHabS)* nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle Lauree Magistrali in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (LM/SNT2) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007 e ss.mm.ii.
3. Il presente regolamento risulta approvato nelle seguenti sedute:
 - a. Scuola di riferimento: 28/11/2023;
 - b. Consiglio di Dipartimento: 30/11/2023;
 - c. Senato Accademico: 21/12/2023;
 - d. Commissione Paritetica: 19/02/2024.

Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro

Le principali funzioni e le competenze relative del profilo professionale nella classe LM/SNT2 sono rappresentate dalla dirigenza nelle strutture sanitarie (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia), l'insegnamento universitario, la formazione permanente, la ricerca nell'ambito di competenza. Il corso prepara alla professione di Specialisti in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, alla attività di docenza e formazione in contesti clinici, accademici e di ricerca e permette di accedere al ruolo di Tutor/Coordinatore della didattica professionalizzante dei CdS della stessa classe.

Competenze associate alla funzione

Il professionista dovrà possedere le seguenti competenze:

- conoscenza e capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- capacità di individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- capacità di effettuare una ricerca bibliografica sistematica e revisioni della letteratura, anche attraverso banche dati e i relativi aggiornamenti periodici, al fine di realizzare articoli scientifici e registri delle disabilità;
- capacità di collaborare a progetti di ricerca quantitativa e qualitativa e verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca per il miglioramento continuo delle attività in ambito riabilitativo;
- capacità di coordinare organizzazioni semplici e complesse utilizzando strumenti e misure per la pianificazione, gestione delle risorse umane e della contabilità nell'economia aziendale;
- capacità di rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni riabilitativi e programmare l'intervento terapeutico in ambito riabilitativo della classe di appartenenza;
- capacità di collaborare con il "team" di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida;

- partecipazione a processi di gestione, conduzione e programmazione di un Corso di Laurea Triennale e Magistrale, master di I e II livello;
- partecipazione alla progettazione e gestione di attività didattiche nell'ambito della formazione permanente rivolte ai professionisti della riabilitazione;
- capacità di progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute.

Sbocchi occupazionali

Il professionista in *Health Professions of Rehabilitation Sciences* trova collocazione nell'ambito dei SS.SS. Nazionale e Regionale, nelle strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N. (Cliniche, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici), IRCCS, centri di ricerca universitari ed extrauniversitari ove si rendano necessarie competenze direzionali di area manageriale, di ricerca applicata e di formazione. L'accesso a posizioni lavorative in strutture pubbliche (S.S.N., Università etc.) è subordinato al superamento di una prova concorsuale. Il possesso della Laurea Magistrale è requisito legislativamente e contrattualmente richiesto nei ruoli del S.S.N. (L. 43/2006) per posizioni di dirigenza e didattica e per ricoprire il ruolo di Direttore della didattica professionalizzante dei Corsi di Laurea Triennali e/o Magistrali della specifica area.

Formazione post-laurea

La Laurea Magistrale consente l'accesso a corsi di Dottorato di ricerca, previa prova concorsuale, presso Istituzioni universitarie.

Il Corso sarà il primo in Italia in lingua inglese ed essendo il titolo di laureato magistrale riconosciuto in tutta Europa (Direttiva EU 2005/36), attualmente previa procedura di equipollenza, i laureati magistrali potranno accedere ai ruoli professionali riservati ai laureati magistrali europei come Director of Rehabilitation (DOR), Executive Leader, Research Scientist, Usability Specialist.

Il Corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)

Art. 3 Obiettivi formativi specifici e competenze attese

3.1 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il laureato magistrale in *Health Professions of Rehabilitation Sciences* è una figura professionale ad ampio spettro di competenze, multidisciplinari e integrate, in grado di inserirsi perfettamente nel mondo del lavoro e delle professioni ad alto grado di specializzazione in ambito sanitario. Gli ambiti formativi individuati permetteranno al laureato magistrale di inserirsi proficuamente nel settore della prevenzione primaria delle disabilità, nel settore delle neuroscienze e della psico-neuromotricità, nei settori del management sanitario pubblico e privato, ricerca, didattica e medicina di comunità. Le funzioni svolte in ciascuno di questi ambiti comprendono:

1. progettazione di interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria;
2. progettazione di interventi di riabilitazione psico-neuromotoria con l'uso di tecnologie avanzate;
3. progettazione e coordinamento di attività di management sanitario pubblico e privato e negli ospedali di comunità;
4. progettazione di attività didattico-formative e di ricerca.

I laureati saranno in possesso delle conoscenze necessarie per lo svolgimento delle suddette attività professionali in strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere (Ospedali di comunità e Dipartimenti di riabilitazione) pubbliche, private e private accreditate, negli ambulatori specialistici, nelle case di cura o in quelle di riposo per anziani, nei servizi relativi all'igiene pubblica, centri fitness e di salute mentale, nei dipartimenti materno infantili, nella medicina del lavoro. Inoltre, la solida preparazione tecnico-scientifica consentirà al laureato magistrale di poter aggiornare le proprie conoscenze e di dare il proprio contributo in attività didattico-formative e di ricerca nel pubblico e nel privato. Gli obiettivi formativi specifici sono solidamente ancorati a quelli della classe LM/SNT2:

- conoscere ed essere capaci di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- effettuare una ricerca bibliografica sistematica e revisioni della letteratura, anche attraverso banche dati e i relativi aggiornamenti periodici, al fine di realizzare articoli scientifici e registri delle disabilità;
- collaborare con progetti di ricerca quantitativa e qualitativa e verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca per il miglioramento continuo delle attività in ambito riabilitativo;
- coordinare organizzazioni semplici e complesse utilizzando strumenti e misure per la pianificazione, gestione delle risorse umane e della contabilità nell'economia aziendale;
- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni riabilitativi e programmare l'intervento terapeutico in ambito riabilitativo della classe di appartenenza;
- collaborare con il "team" di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida;
- partecipare e osservare processi di gestione, conduzione e programmazione di un Corso di Laurea Triennale e Magistrale, Master di I e II livello;
- partecipare alla progettazione e gestione di attività didattiche nell'ambito della formazione permanente rivolte ai professionisti della riabilitazione;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute.

L'elevata interdisciplinarietà sarà garantita dalla varietà degli argomenti oggetto sia dei Laboratori, ampiamente presenti, che delle Attività Elettive in maniera da assicurare l'attrattività del Corso per le diverse professionalità afferenti alla classe SNT2 ma soprattutto l'acquisizione di specifiche competenze e il raggiungimento di obiettivi formativi specifici. Dal punto di vista organizzativo la gran parte delle lezioni sarà svolta *ex cathedra*, con frequenti richiami a casi studio pratici, mentre nella realizzazione dei Laboratori e delle Attività Elettive si potranno anche sperimentare forme di didattica innovativa a piccoli gruppi con l'intento di promuovere il ruolo attivo dello studente nel processo di apprendimento in un'ottica socio-costruttivista in cui l'insegnante si pone come mediatore in grado di stimolare gli studenti ad esprimersi e collaborare, contribuendo insieme alla costruzione della conoscenza ("role-playing", "Problem-Based Learning" etc.).

All'attività didattica svolta in aula si affiancherà l'attività di tirocinio guidato e di stage presso servizi sanitari specialistici pubblici in Italia o all'estero, legati da specifiche convenzioni. Le attività di laboratorio e di tirocinio verranno svolte con la supervisione e la guida di tutor professionali, appositamente designati e assegnati a ciascuno studente, coordinati da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe. Infine, integreranno i corsi attività congressuali e seminariali extracurricolari svolte anche da professionisti della riabilitazione esterni al corpo docente, sia a livello di enti pubblici (ospedali, aziende sanitarie) che di enti privati (strutture e centri di riabilitazione convenzionati), che potranno affrontare specifiche tematiche di interesse per le diverse professionalità iscritte al Corso di Laurea Magistrale.

Alla fine del percorso di studi il laureato magistrale avrà acquisito nozioni interdisciplinari e specifiche attinenti alla riabilitazione e riconducibili al proprio ambito di pertinenza. Avrà inoltre acquisito alcune abilità e competenze più generali legate sia alla lingua inglese, comune per tutti gli ambiti formativi, sia soprattutto all'offerta e alla metodologia didattica che prevedono a) molteplici laboratori professionalizzanti, anche a gruppi di studenti; b) congressi e seminari extracurricolari a cura di società e associazioni del campo della riabilitazione nonché di docenti esterni all'Ateneo e/o provenienti da strutture estere o realtà produttive locali, nazionali e/o internazionali; c) *prove in itinere e/o parziali* per agevolare gli studenti e permettere ai docenti di verificare in tempo reale lo stato di preparazione degli studenti.

Il Corso svilupperà negli studenti le seguenti abilità generali:

- capacità di identificare, formulare e risolvere problemi di media complessità legati alla formazione specifica scelta;
- capacità di reperire, consultare e interpretare i dati scientifici pubblicati sulle principali riviste tecniche e le normative nazionali e internazionali;
- capacità di aggiornarsi su metodi, tecniche e strumenti nel campo dell'ambito formativo scelto;
- senso critico, autonomia di giudizio e indipendenza di azione;
- capacità di interagire con il personale sanitario e dell'equipe multidisciplinare per valutare le loro esigenze tecniche, strumentali e organizzative e per prospettare l'impiego di tecniche, processi e materiali più idonei alla propria attività professionale;
- capacità di realizzare attività didattico-formative e di collaborare ad attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione nel settore pubblico e privato nell'ambito professionale di pertinenza, includendo in questa capacità anche l'abilità di intraprendere studi di livello superiore (quali il Dottorato di ricerca).

Le abilità comunicative scritte e orali saranno sviluppate e valutate in occasione delle prove d'esame e ancor più in occasione dello svolgimento del tirocinio-stage e nelle attività formative propedeutiche alla redazione dell'elaborato conclusivo.

In particolare, il *primo anno* è finalizzato a fornire i modelli e i principi concettuali e metodologici di 2 aree di competenza del laureato magistrale:

1. *Area del management*: medicina di comunità.
2. *Area professionale*: prevenzione e diagnosi delle disabilità congenite e acquisite.

È prevista un'esperienza di stage e seminari in servizi accreditati a scelta dello studente finalizzata a costruire un processo di miglioramento rilevante nella pratica riabilitativa nell'ambito dello specifico profilo professionale.

Il *secondo anno* è finalizzato ad apprendere e ad applicare le metodologie e le conoscenze di competenza del laureato magistrale con specifico riferimento ai futuri contesti lavorativi:

1. *Area della ricerca*: analisi di studi della ricerca qualitativa e quantitativa e allenamento alla deduzione delle implicazioni per la pratica riabilitativa, statistica ed epidemiologia applicate al contesto sanitario, clinico e sociale della disabilità e dei compiti specifici della classe di appartenenza. Metodologia della ricerca per una pratica sanitaria basata sulle evidenze scientifiche.
2. *Area professionale*: approfondimento dei più rilevanti progressi clinici e tecnologici nell'ambito della terapia delle disabilità congenite e acquisite, delle neuroscienze e della riabilitazione.
3. *Area del management*: approfondimento delle strategie di direzione e gestione dei servizi riabilitativi, di gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni.
4. *Area della formazione*: approfondimento su progettazione e gestione di sistemi formativi di base e avanzati, metodi didattici, gestione dei gruppi di formazione al fine di attivare eventi formativi specifici delle professioni riabilitative. È prevista un'esperienza di stage in servizi accreditati a scelta dello studente (Direzioni delle professioni sanitarie, Servizi Formazione, Centri di Ricerca, Uffici Qualità).

3.2 Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

Area Professionale

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in *Health Professions of Rehabilitation Sciences* possiede capacità e conoscenze che si estendono e/o rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i modelli organizzativi legati a tutti i profili professionali ricompresi nell'area riabilitativa. In dettaglio, il laureato magistrale:

- conosce i profili professionali ricompresi nella Classe riabilitativa;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- conosce e comprende le cause e i fattori ambientali e genetici predisponenti alle disabilità congenite;
- conosce e comprende i principi, i metodi e le strategie terapeutiche convenzionali e complementari (agopuntura, osteopatia, ippoterapia etc.) da utilizzare per la riabilitazione e la prevenzione delle disabilità congenite e acquisite;
- conosce le manovre diagnostiche e le procedure terapeutiche riguardanti le disabilità sensoriali;
- conosce le manovre diagnostiche e le procedure terapeutiche di medicina virtuale, robotica e tele-riabilitazione riguardanti la psico-neuromotricità;
- comprende e valuta criticamente gli interventi clinico-riabilitativi nelle diverse fasce d'età e nell'ampio raggio delle diverse patologie;
- comprende i sistemi di valutazione strutturata del paziente e della disabilità/menomazione nella pratica della riabilitazione;
- conosce le implicazioni etiche, legali e deontologiche che possono presentarsi nella pratica riabilitativa.

Lo studente attraverso la frequenza di lezioni *ex cathedra*, laboratori, attività elettive, attività extracurricolari e studio autonomo acquisisce le conoscenze e le capacità di comprensione elencate. Attraverso questo processo saranno forniti agli studenti gli strumenti per poter passare da un sapere teorico alla messa in pratica in piena autonomia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in *Health Professions of Rehabilitation Sciences* sarà in grado di:

- utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- individuare i fattori genetici predisponenti e i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria negli ambienti di lavoro;
- esaminare i pazienti selezionando strategie e proposte innovative di intervento riabilitativo e somministrando validi e affidabili test e scale di valutazione relativi all'età e disabilità/menomazione;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;
- applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutare l'efficacia dei trattamenti riabilitativi;

- applicare i sistemi di valutazione strutturata del paziente e della disabilità/menomazione nella pratica della riabilitazione;
- sintetizzare i dati della diagnosi funzionale e analizzarli per emettere giudizi clinici riabilitativi, riguardanti la gestione del paziente;
- utilizzare indicatori di efficacia e di efficienza considerando le eventuali implicazioni etiche, legali e deontologiche che possono presentarsi nella pratica riabilitativa;
- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni riabilitativi e programmare l'intervento terapeutico in ambito riabilitativo della classe di appartenenza;
- collaborare con il "team" di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida;
- assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale.

Area del Management

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiede capacità e conoscenze che si estendono e/o rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i modelli organizzativi e gli stili di governance. In dettaglio:

- conosce e comprende i principi e i metodi di igiene generale e applicata, i fattori di rischio di infortuni e malattie professionali (agenti chimici, fisici, biologici e psicosociali) e i principi e i metodi dell'assistenza sanitaria primaria;
- conosce e comprende l'organizzazione dei sistemi sanitari, inclusi quelli europei, le modalità di programmazione sanitaria e di finanziamento nonché l'organizzazione dei servizi riabilitativi;
- conosce e sa interpretare i principi del diritto sanitario, amministrativo e del lavoro per comprenderne la loro applicazione nella gestione dei servizi sanitari, dei processi lavorativi e delle relazioni professionali;
- conosce i contesti sanitari, sociosanitari e professionali dei modelli sanitari nazionali e in particolare europei;
- conosce i processi di cambiamento istituzionali e organizzativi del Sistema Sanitario Nazionale, dei Piani Sanitari Regionali e dei Piani Attuativi Locali;
- conosce e comprende fenomeni e problemi complessi in campo sanitario, soprattutto riabilitativo, collocandoli nel più ampio scenario demografico-epidemiologico e politico-istituzionale, sia a livello nazionale che internazionale;
- conosce le principali teorie riabilitative e modelli organizzativi propri della riabilitazione;
- conosce gli aspetti legati alla responsabilità professionale, all'etica e alla deontologia legata al proprio profilo professionale;
- conosce e comprende i sistemi di valutazione strutturata del paziente e della disabilità/menomazione;
- conosce il profilo proprio del laureato magistrale nel contesto normativo e organizzativo italiano e internazionale.

Lo studente attraverso la frequenza di lezioni *ex cathedra*, esercitazioni d'aula, seminari e studio autonomo acquisisce le conoscenze e le capacità di comprensione elencate. Attraverso questo processo saranno forniti agli studenti gli strumenti per poter passare da un sapere teorico alla messa in pratica in piena autonomia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in *Health Professions of Rehabilitation Sciences* è in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine di gestire differenti aspetti delle organizzazioni e delle risorse che le caratterizzano. In particolare, il laureato magistrale:

- progetta e realizza, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;
- coordina organizzazioni semplici e complesse utilizzando strumenti e misure per la pianificazione, gestione delle risorse umane e della contabilità nell'economia aziendale;
- applica le conoscenze per analizzare i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei "team" riabilitativi per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura dell'utente, documentate in modo appropriato e fornite da personale competente;
- applica le conoscenze sulle relazioni interpersonali nell'ambiente di lavoro per armonizzare il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo della riabilitazione;
- sa gestire piani di sviluppo professionale, che includano continue valutazioni, definizioni e identificazione degli obiettivi e l'attuazione per il loro raggiungimento, anche per accrescerne le potenzialità professionali;
- sa utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto agli interventi riabilitativi, terapeutici e preventivi e per la sorveglianza e il monitoraggio dello stato di salute;
- sa preparare un CV, affrontare un colloquio di selezione, gestire i contratti di lavoro.

Area della Ricerca

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiede conoscenze e capacità che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi della ricerca propri delle scienze riabilitative acquisite nel primo ciclo. In particolare, il laureato magistrale:

- conosce e sa interpretare i dati della statistica epidemiologica e sperimentale per analizzare fenomeni e problemi complessi in campo sanitario e di interesse dello specifico profilo professionale della riabilitazione;
- conosce i principali database, motori di ricerca e metodi di ricerca bibliografica e per la stesura di protocolli, linee guida, articoli scientifici e revisioni della letteratura;
- conosce i bisogni formativi delle professioni riabilitative.

Agli studenti saranno fornite le chiavi interpretative necessarie per passare dalla fase teorica a quella applicativa, in piena autonomia operativa. Le conoscenze e capacità di comprensione elencate verranno apprese tramite la frequenza delle lezioni *ex cathedra*, laboratori progettati ad hoc, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine di gestire l'informazione e la ricerca biomedica. In particolare, è in grado di:

- effettuare una ricerca bibliografica sistematica e revisioni della letteratura, anche attraverso banche dati e i relativi aggiornamenti periodici, al fine di realizzare articoli scientifici e registri delle disabilità;

- collaborare con progetti di ricerca quantitativa e qualitativa e verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca per il miglioramento continuo delle attività in ambito riabilitativo;
- applicare i modelli teorici, operativi e di ricerca allo specifico ambito riabilitativo;
- applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutare l'efficacia dei trattamenti riabilitativi;
- valutare criticamente gli studi pubblicati relativi all'intervento clinico riabilitativo, di gestione dei processi organizzativi e delle risorse umane, di formazione e di ricerca e dimostrare l'abilità di applicarla alle scelte professionali;
- stilare un protocollo o delle linee guida sperimentali.

Area della Formazione

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in *Health Professions of Rehabilitation Sciences* possiede conoscenze e capacità che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici, i metodi operativi della formazione propri delle scienze riabilitative acquisite nel primo ciclo. Inoltre, sviluppa le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente. In particolare:

- conosce la metodologia della formazione;
- comprende le metodologie didattiche e tutoriali per implementare diverse strategie di insegnamento, motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze;
- conosce gli strumenti per valutare un evento formativo;
- comprende i processi assistenziali, organizzativi, educativi, connessi all'evoluzione dei problemi di salute della popolazione, al funzionamento dei sistemi sanitari e sociali e dei percorsi di professionalizzazione specifici;
- conosce e comprende gli strumenti per analizzare i bisogni formativi delle professioni riabilitative, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare, realizzare percorsi formativi pertinenti all'ambito professionale;
- analizza i fenomeni emotivi che caratterizzano le relazioni sociali nelle organizzazioni e nei contesti professionali.

Agli studenti saranno fornite le chiavi interpretative necessarie per passare dalla fase teorica a quella applicativa, in piena autonomia operativa. Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate verranno apprese tramite la frequenza delle lezioni *ex cathedra*, esercitazioni laboratoriali, “Problem-Based Learning” (PBL), attività elettive, seminari, studio personale guidato e autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in *Health Professions of Rehabilitation Sciences* è in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine di pianificare e gestire i processi formativi e educativi. In particolare, è in grado di:

- gestire processi tutoriali per facilitare l'apprendimento sul campo e per garantire tirocini di qualità per studenti impegnati nei diversi livelli formativi di base, avanzata e permanente;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;
- partecipare e osservare processi di gestione, conduzione e programmazione di un Corso di Laurea Triennale e Magistrale, Master di I e II livello;

- partecipare alla progettazione e gestione di attività didattiche nell'ambito della formazione permanente rivolte ai professionisti della riabilitazione;
- applicare le conoscenze pedagogiche e sulle teorie dell'apprendere dall'esperienza per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa;
- promuovere lo sviluppo della professione attraverso la conoscenza delle teorie e dei modelli delle professioni sanitarie in particolare di quelle della riabilitazione e dell'organizzazione professionale;
- effettuare la valutazione delle competenze del personale per accrescerne le potenzialità utilizzando anche strategie per favorire processi d'integrazione multiprofessionali e organizzativi;
- gestire l'inserimento del personale di nuova assegnazione;
- utilizzare gli strumenti multimediali per una formazione avanzata;
- analizzare i contesti formativi e operativi in cui si applicano le metodiche didattiche attive;
- sperimentare il "PBL" (Problem-Based Learning) nella formazione universitaria e nella formazione continua in sanità;
- sperimentare sessioni di "clinical briefing", "debriefing" e "role-playing";
- condurre incontri formativi e/o lezioni d'aula;
- costruire reti sociali e professionali per la gestione dei piani formativi;
- realizzare curricula formativi universitari delle professioni sanitarie costruiti per lo sviluppo dell'apprendimento attivo dello studente e i metodi didattici a supporto in particolare in ambito riabilitativo;
- gestire il proprio apprendimento valutando una strategia di sviluppo per la propria professionalità, utilizzando strumenti per definire un piano di sviluppo personale, acquisendo strumenti che consentano di sviluppare lo studio in modo autonomo in un'ottica di "Life-Long Learning".

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali in *Health Professions of Rehabilitation Sciences* saranno in grado di:

- prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendosi la conseguente responsabilità;
- dimostrare la capacità di prendere decisioni, esprimere giudizi funzionali e riabilitativi attraverso una pratica riflessiva;
- partecipare alle attività dei ricercatori per comprendere o contribuire agli approfondimenti in ambito della riabilitazione;
- formulare autonome riflessioni attraverso il confronto multidisciplinare di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico.

Gli strumenti didattici finalizzati all'acquisizione delle suddette capacità includono lezioni *ex cathedra*, discussione di casi a piccoli gruppi con presentazioni in sessioni plenarie, seminari, studio guidato e individuale. Tali capacità verranno valutate attraverso esami certificativi scritti e/o orali, prove pratiche, "report".

Abilità comunicative

I laureati magistrali in *Health Professions of Rehabilitation Sciences* saranno in grado di:

- applicare le capacità di analisi del linguaggio e degli stili comunicativi di informazioni appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo riabilitativo e/o con altri professionisti sanitari;

- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni nei “team” riabilitativi interdisciplinari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e della loro integrazione nell'ambito della riabilitazione;
- dimostrare di avere la capacità di comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta;
- dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti attuando l'attività di formazione, docenza e insegnamento rivolto alla popolazione assistita, ai professionisti sanitari e agli studenti dei vari livelli;
- attuare interventi educativi a singoli utenti, a famiglie e a gruppi con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute e di motivarli a aderire al progetto riabilitativo;
- cogliere e rispettare le differenze individuali e culturali in tutti i momenti di interazione professionale;
- agire da *mentor* per formare e sviluppare competenze negli aspiranti “leader” in ambito clinico e organizzativo;
- adottare stili manageriali supportivi per sostenere i collaboratori nella conduzione di progetti, nell'insegnamento e nella supervisione, nella negoziazione, nella risoluzione di conflitti.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate saranno conseguite tramite la frequenza delle lezioni *ex cathedra*, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo. Le abilità comunicative scritte e orali saranno particolarmente sviluppate durante le attività di laboratorio e le presentazioni svolte singolarmente sia in gruppo che nelle attività di aula: i) discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; ii) tirocinio con esperienze supervisionate da tutor esperti in diversi contesti con sessioni di “debriefing” per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe in strutture sanitarie semplici e complesse. La verifica di tali abilità avviene nella forma di seminari attraverso l'esposizione orale in piccoli gruppi alla fine di un periodo di tirocinio professionalizzante durante il quale i laureati magistrali elaboreranno una dissertazione scritta contenente gli obiettivi sopra descritti.

Capacità di apprendimento

I laureati magistrali in *Health Professions of Rehabilitation Sciences* saranno in grado di:

- valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale;
- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione;
- frequentare ulteriori percorsi di formazione superiore orientati alla professione, alla ricerca, al “management” sanitario e alla metodologia educativa;
- utilizzare sistemi informatici, “software” e “database” completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni, identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica e facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca.

Le capacità di apprendimento verranno acquisite nel percorso biennale dalle lezioni *ex cathedra*, stage, seminari con progetti di approfondimento ed elaborazione dello studio individuale previsto nelle attività della metodologia della ricerca e delle evidenze riabilitative e nell'attività svolta in preparazione della tesi. La verifica di queste capacità avviene attraverso la formulazione del problema

di ricerca, la raccolta dei dati in base al contesto analizzato, la valutazione dell'evidenza raccolta, l'integrazione tra la raccolta e il problema/quesito formulato e la valutazione dell'intero percorso interrogando le banche-dati e analizzando criticamente le pubblicazioni scientifiche internazionali.

Art. 4 Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in *Health Professions of Rehabilitation Sciences* i candidati che siano in possesso di Laurea abilitante delle professioni sanitarie ricomprese nella classe SNT2 (podologo, fisioterapista, logopedista, ortottista - assistente di oftalmologia, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapeuta occupazionale, educatore professionale) ovvero del corrispondente titolo formativo professionale o equipollente o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti.

Sono ammessi con riserva coloro che conseguiranno la Laurea entro e non oltre il 30 novembre.

Sono ammessi alla prova candidati con disabilità e con D.S.A. come descritto nel Bando di concorso. Possono altresì essere ammessi ai Corsi di Laurea Magistrale, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione, e in deroga alla programmazione nazionale dei posti, in considerazione del fatto che i soggetti interessati già svolgono funzioni operative:

- a. coloro ai quali sia stato conferito l'incarico di coordinamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 10 agosto 2000 n. 251, commi 1 e 2, da almeno due anni alla data del D.M. 213 del 12.06.2020;
- b. coloro che siano titolari, con atto formale e di data certa da almeno due anni alla data del citato D.M. 213 del 12.06.2020, dell'incarico di Direttore o di Coordinatore di uno dei Corsi di Laurea ricompresi nella Laurea magistrale di interesse.

Trattandosi di Corso di Laurea Magistrale in lingua inglese, un altro titolo necessario per l'accesso è la conoscenza della lingua inglese al livello QCER B2. La conoscenza della lingua inglese (livello B2) verrà accertata col test d'ingresso e verrà ulteriormente migliorata durante il Corso mediante l'uso dell'inglese scientifico (lettura e analisi di testi e articoli scientifici, uso di gergo tecnico etc.).

Per gli studenti stranieri è richiesta per l'accesso anche un'adeguata conoscenza della lingua italiana (di livello non inferiore al B2 del QCER) che verrà verificata da un'apposita Commissione mediante colloquio orale. In presenza di certificati, diplomi o altri documenti che attestino la conoscenza della lingua italiana la Commissione preposta deciderà se esentare o meno il singolo candidato dalla verifica linguistica.

I requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al Corso comprendono oltre alla conoscenza della lingua inglese, buona predisposizione al contatto umano, buona predisposizione al lavoro di gruppo, capacità di analizzare e risolvere i problemi. Tutte le conoscenze richieste per accedere al CdS (sia competenze di base che specifiche) saranno chiaramente descritte e pubblicizzate sul sito web del Corso (<https://www.unich.it/hprs>) e nella pagina dedicata all'interno del sito del Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento (DMSI) (Dipartimento prevalente).

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione in lingua inglese predisposto secondo le indicazioni ministeriali, finalizzato alla verifica della preparazione personale e delle competenze acquisite dallo studente nei settori fondamentali della riabilitazione (fisioterapia, logopedia, ortottica e assistenza oftalmologica, terapia occupazionale, etc.).

La data, le modalità di svolgimento dell'esame di ammissione e il numero degli iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e pubblicati in un apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo. Per poter sostenere la prova è necessario seguire la relativa procedura di iscrizione e rispettare i termini di scadenza espressi nel Bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie. Tutti i candidati sono tenuti a presentare domanda online secondo la procedura di Ateneo.

La prova comprende quesiti a scelta multipla che presentano cinque possibili opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:

- teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di Laurea Magistrale di interesse;
- cultura generale e ragionamento logico;
- regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di Laurea Magistrale di interesse e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese;
- scienze umane e sociali.

Il punteggio finale di ammissione è dato dalla somma di quello ottenuto nella prova scritta e dalla valutazione dei titoli formativi, accademici e professionali posseduti dal candidato. Al fine della valutazione dei titoli accademici e professionali da parte della Commissione d'esame, il candidato deve dichiararne il possesso nella procedura di iscrizione fornendo tutti i dati necessari per consentire la verifica della veridicità degli stessi.

I candidati che occupano posizioni immediatamente successive nella graduatoria potranno eventualmente accedere a posti rimasti disponibili alla scadenza del termine per l'immatricolazione.

Art. 5 Offerta didattica programmata

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Semestre
I ANNO					
Ulteriori conoscenze linguistiche (Further language knowledge)	2	Attività formativa monodisciplinare	F-altro	NN	I
Medicina di comunità (Community medicine)	9	Attività formativa integrata			I
Igiene generale e applicata (General and applied hygiene)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/42	I
Medicina del lavoro (Occupational medicine)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/44	I
Assistenza domiciliare (House assistance)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/48	I
Economia aziendale (Business economics)	3	Modulo generico	B-caratterizzante	SECS-P/07	I

Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Semestre
<i>Prevenzione e diagnosi delle disabilità congenite I (Prevention and diagnosis of congenital disabilities I)</i>	7	Attività formativa integrata			I
Agenti teratogeni e difetti congeniti dello sviluppo (Teratogenic agents and birth defects)	3	Modulo generico	C-affini	BIO/17	I
Genetica medica (Medical genetics)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/03	I
Malattie dell'apparato locomotore (Diseases of the musculoskeletal system)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/33	I
<i>Prevenzione e diagnosi delle disabilità congenite II (Prevention and diagnosis of congenital disabilities II)</i>	8	Attività formativa integrata			I
Medicina fetale (Fetal medicine)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/40	I
Pediatria generale e specialistica (General and specialist paediatrics)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/38	I
Disordini dello sviluppo neurologico (Neurodevelopmental disorders)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/26	I
Neuropsichiatria infantile (Child neuropsychiatry)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/39	I
<i>Attività a scelta (Elective activities)</i>	3	Attività formativa integrata	D	NN	I
<i>Terapia delle disabilità congenite e acquisite I (Treatment of congenital and acquired disabilities I)</i>	7	Attività formativa integrata			II
Farmacologia (Pharmacology)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	BIO/14	II
Medicina complementare (Complementary medicine)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/34	II
Fisioterapia nei disturbi del linguaggio (Physiotherapy in speech disorders)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/48	II
Linguaggio e comunicazione interpersonale (Language and interpersonal communication)	1	Modulo generico	B-caratterizzante	L-LIN/01	II
<i>Terapia delle disabilità congenite e acquisite II (Treatment of congenital and acquired disabilities II)</i>	8	Attività formativa integrata			II
Psicobiologia e psicologia fisiologica	2	Modulo generico	B-caratterizzante	M-PSI/02	II

Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Semestre
(Psychobiology and physiological psychology)					
Metodi e didattiche delle attività motorie (Methods and teaching of motor activities)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	M-EDF-01	II
Scienze tecniche mediche e applicate (Medical and applied technical sciences)	1	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/50	II
Antropologia e antropometria (Anthropology and anthropometry)	3	Modulo generico	B-caratterizzante	M-DEA/01	II
Tirocinio (Training)	15	Attività formativa integrata	F-altro	MED/48	II
II ANNO					
Metodologia della didattica e della ricerca in riabilitazione (Methodology of teaching and research in rehabilitation)	8	Attività formativa integrata			I
Statistica medica (Medical statistics)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/01	I
Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica (Statistics for experimental and technological research)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	SECS-S/02	I
Metodologia della ricerca (Research methodology)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/48	I
Metodologia della didattica (Teaching methodology)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/48	I
Programmazione, organizzazione e controllo delle aziende sanitarie (Planning, organization, and control of healthcare companies)	8	Attività formativa integrata			I
Organizzazione aziendale (Business organization)	3	Modulo generico	B-caratterizzante	SECS-P/10	I
Sociologia dei processi economici e del lavoro (Sociology of economic processes and work)	3	Modulo generico	B-caratterizzante	SPS/09	I
Strategie di “team building” e “problem solving” (Team building and problem solving strategies)	2	Modulo generico	C-affini	M-PSI/05	I
Laboratori (Laboratories)	5	Modulo generico	F-altro	NN	I
Tirocinio (Training)	9	Attività formativa integrata	F-altro	MED/48	I

Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Semestre
<i>Percorsi diagnostico-terapeutici della sensorialità (Diagnostic-therapeutic pathways of sensoriality)</i>	8	Attività formativa integrata			II
Otorinolaringoiatria (Otolaryngology)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/31	II
Malattie dell'apparato visivo (Diseases of the visual system)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/30	II
Didattica e pedagogia speciale (Teaching and special pedagogy)	4	Modulo generico	B-caratterizzante	M-PED/03	II
<i>Percorsi diagnostico-terapeutici della psico-neuromotricità (Diagnostic-therapeutic pathways of psycho-neuromotricity)</i>	7	Attività formativa integrata			II
Valutazione della complessità dell'assistenza in riabilitazione (Evaluation of the complexity of rehabilitation care)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/43	II
Robotica, telemedicina e teleriabilitazione (Robotics, telemedicine and telerehabilitation)	2	Modulo generico	B-caratterizzante	MED/34	II
Bioingegneria elettronica e informatica (Electronic and computer bioengineering)	3	Modulo generico	B-caratterizzante	ING-INF/06	II
<i>Attività a scelta (Elective activities)</i>	3	Attività formativa integrata	D	NN	II
<i>Tirocinio (Training)</i>	6	Attività formativa integrata	F-altro	MED/48	II
<i>Prova finale (Final test)</i>	7	Attività formativa monodisciplinare	E	PROFIN_S	II

Art. 6 Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Il Corso è articolato in un solo curriculum. La durata normale del Corso è di 2 anni. Lo studente può conseguire il titolo dopo aver ottenuto 120 CFU adempiendo a quanto previsto dalla normativa vigente. Ogni CFU corrisponde a 25 ore di lavoro studente di cui 10 ore di attività formali o frontali e 25 ore di lavoro autonomo. Ogni CFU di Tirocinio corrisponde a 25 ore di attività pratiche per un totale di 375 ore/anno di frequenza.

Gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale" che prolunga la durata del Corso in ragione della ripartizione in due anni accademici consecutivi di ciascun anno di Corso.

La frequenza è obbligatoria, sia dell'attività formale che di quella teorico-pratica e di tirocinio per il numero di ore indicato annualmente dal Consiglio di Corso di Studi, per ogni Corso Integrato e per ogni disciplina. Per ogni Corso Integrato le modalità di accertamento della frequenza vengono comunicate agli studenti all'inizio di ciascun Corso. L'attestato di frequenza viene rilasciato al termine del Corso dal Coordinatore del Corso Integrato a seguito di una valutazione collegiale sulla base della documentazione presentata da tutti i docenti del Corso Integrato. L'attestato di frequenza viene rilasciato a coloro per i quali sia documentata l'assenza a non più del 30% delle ore previste per ciascun modulo di Corso Integrato. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad uno o più Corsi Integrati, purchè il numero di ore frequentate non sia inferiore al 50% di ciascun modulo, è tenuto a integrare la frequenza con le modalità e i tempi indicati dal Coordinatore del Corso Integrato.

Per il tirocinio e i laboratori è richiesta la frequenza del 100% delle attività previste.

Il tirocinio è obbligatorio e comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia e prove di simulazione dell'attività svolta a livello professionale. Durante i 2 anni di CdLM lo studente è tenuto a sperimentare l'applicazione di protocolli riabilitativi e di metodologie organizzative/manageriali, formative e di ricerca della disciplina di appartenenza.

Descrizione dei metodi di accertamento

Ogni Corso Integrato, a cui contribuiscono uno o più insegnamenti e moduli, dà luogo a un unico esame di profitto, sempre individuale, la cui votazione è espressa in trentesimi (con eventuale lode). Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due docenti afferenti al Corso Integrato. È ammesso all'esame finale del Corso Integrato lo studente che ha ottenuto l'attestazione di frequenza alle lezioni di tutte le discipline e/o moduli che lo compongono.

Le verifiche di profitto *in itinere* hanno valore ai fini dell'esame finale, purchè sostenute nel medesimo anno accademico. Il calendario delle prove *in itinere*, gli argomenti oggetto di verifica e le modalità con le quali l'esito della prova contribuirà al voto dell'esame vengono resi noti all'inizio delle lezioni del Corso Integrato.

Le tipologie delle prove di verifica, dalle quali scaturiscono le valutazioni, sono scritte, orali e pratiche, a carattere strutturato (test di profitto a scelta multipla, a risposta vero/falso, a corrispondenza, a completamento, a riordinamento, con correzione degli errori contenuti in un testo), semi-strutturato e non strutturato. Le modalità di verifica saranno pubblicate sui syllabi dei singoli insegnamenti.

Gli esami vengono sostenuti al termine del Corso e consentono, se superati, di acquisire in un'unica soluzione il numero di CFU previsti dal piano di studi.

Art. 7 Modalità di trasferimento da altri Corsi di Studio e criteri e procedure per il riconoscimento Crediti

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio e/o altre sedi (passaggio/trasferimento) e gli studenti già in possesso di un titolo di Laurea Triennale o Specialistica hanno obbligo di iscrizione al I anno del Corso di Laurea Magistrale in *Health Professions of Rehabilitation Sciences*, previo soddisfacimento dei requisiti previsti e della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale (art. 4) da parte di apposita Commissione. I CFU acquisiti in Corsi di master universitari in inglese o

altri Corsi equipollenti sempre in lingua inglese possono essere riconosciuti previa verifica della corrispondenza dei settori scientifico-disciplinari e dei relativi contenuti.

Art. 8 Iscrizione ad anni successivi

È consentita l'iscrizione al II anno agli studenti che abbiano ottenuto le attestazioni di frequenza di tutti i Corsi Integrati.

Ciascuno studente non può sostenere gli esami previsti per il II anno di corso se prima non ha sostenuto tutti gli esami previsti nel I anno.

Art. 9 Prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Interministeriale 8 gennaio 2009, la prova finale consiste nella redazione di un elaborato in lingua inglese riguardante l'approfondimento di tematiche manageriali, formative, professionali e di ricerca applicata. Come previsto dal D.M. 270/2004 l'esame di Laurea verte sulla dissertazione in inglese della tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un eventuale correlatore.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve aver regolarmente frequentato, per il monte ore complessivo previsto, i singoli Corsi Integrati, i laboratori e le attività elettive, aver superato tutti gli esami di profitto previsti, aver effettuato, con positiva valutazione, tutti i tirocini formativi previsti, mediante certificazione. I crediti della tesi sono acquisiti con la prova finale.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

1. Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo. L'esame consiste nella preparazione, sotto la guida di un relatore, di una tesi di natura sperimentale o teorico applicativa riguardante l'approfondimento di tematiche manageriali, formative, professionali e di ricerca applicata e sua dissertazione. L'esposizione e la discussione dell'elaborato avvengono in lingua inglese di fronte ad apposita Commissione.
2. La Commissione di Laurea è composta da un numero che va da 7 a 11 membri. La Commissione viene nominata con Decreto Rettorale.
3. La valutazione della tesi di laurea rappresenta un accertamento complessivo delle capacità di applicare quanto appreso nei diversi insegnamenti. La prova finale richiede l'integrazione di conoscenze acquisite e la capacità di apportare nuovi sviluppi.
4. La votazione della prova finale è espressa in cento decimi (110) e deriva dalla somma del punteggio di base, ottenuto dalla media aritmetica degli esami di profitto riportata in cento decimi, del punteggio attribuito alla tesi di laurea e del punteggio attribuito all'intero percorso di studio. In particolare, la valutazione della tesi di laurea e del percorso di studio concorrono per un punteggio da 0 a 8 punti così ripartiti:
 - qualità della dissertazione da 0 a 3 punti;
 - contenuto e metodologia utilizzata a 0 a 3 punti.
 - partecipazione a percorsi di mobilità 1 punto
 - laurea in corso 1 punto

La lode è assegnata con decisione all'unanimità dei Commissari ai candidati che abbiano conseguito il punteggio complessivo di 113 e abbiano avuto un percorso caratterizzato dalla presenza di una o più lodi.

Art. 10 Struttura organizzativa e funzionamento del Corso di Studio

Sono organi del Corso di Studio: il Consiglio di Corso di Studio, il Presidente, il Vicepresidente, il Direttore della didattica professionalizzante.

Il *Consiglio di Corso di Studio* è costituito da tutti i docenti, che svolgono a qualunque titolo attività didattica nei corsi, dai tutor e da una rappresentanza degli studenti ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo.

Il Consiglio organizza e programma l'attività didattica relativa al corso, incluso il tutorato; presenta alla Presidenza della Scuola di riferimento le proposte del piano annuale delle attività didattiche; coordina le attività di insegnamento e di studio per il conseguimento dei titoli; formula proposte e pareri alla Presidenza della Scuola di riferimento in ordine al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento Didattico del Corso.

Il *Presidente* è eletto dai membri del Consiglio di Corso di Studio tra i professori di ruolo facenti parte del Consiglio stesso. È nominato con Decreto del Rettore, dura in carica tre anni e può essere rieletto; convoca e presiede il Consiglio; sovrintende alle attività del Corso; nomina il Vicepresidente, il Direttore della didattica professionalizzante e i tutor (previa consultazione del Direttore della didattica professionalizzante e di un membro del Comitato di Indirizzo) che lo affiancheranno durante il suo mandato.

Il *Vicepresidente* fa le veci del Presidente in caso di impedimento o di assenza, viene nominato dal Presidente e resta in carica 3 anni.

Il *Direttore della didattica professionalizzante* è responsabile della progettazione, dell'organizzazione e del coordinamento del tirocinio; dell'integrazione del tirocinio con gli insegnamenti e le attività formative professionalizzanti in coerenza con la programmazione didattica definita dal Consiglio di Corso di Studio; risponde al Presidente e al Consiglio di Corso di Studio; individua nelle sedi di tirocinio, tra gli operatori dei servizi, i tutor clinici e i supervisori che collaborano alla conduzione del tirocinio. È un docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe, nominato dal Presidente sulla base della valutazione di specifico curriculum che esprima le competenze linguistiche e la richiesta esperienza professionale, non inferiore ai cinque anni, nell'ambito della formazione. Dura in carica 3 anni e non può coordinare le attività di tirocinio di più Corsi di Studio.

Il Corso istituisce le seguenti Commissioni: Curriculum, Gruppo Assicurazione Qualità (GAQ)/Riesame, Orientamento, Rapporti Internazionali.

La *Commissione Curriculum* è preposta alla valutazione dei percorsi di studio degli studenti che hanno già frequentato e sostenuto in altre sedi gli insegnamenti previsti dal piano di studio o che chiedono il trasferimento da altri Corsi di Laurea Magistrale, Master o Corsi di perfezionamento.

Il *GAQ/Gruppo del riesame* coadiuva il Presidente nella redazione della SMA e redige il rapporto del riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo.

La *Commissione Orientamento* provvede all'orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti magistrali, organizza gli open day e i career day e altre iniziative volte a far conoscere il Corso e supportare gli studenti nel loro percorso di studio e nel loro ingresso nel mondo del lavoro.

La *Commissione Rapporti Internazionali* è presieduta dal Referente Erasmus di CdS, redige i learning agreement per la mobilità degli studenti e promuove l'internazionalizzazione del CdS proponendo nuove convenzioni con istituzioni internazionali.

È presente il Comitato di Indirizzo. Il *Comitato di Indirizzo* è formato da rappresentanti delle Parti Interessate. Persegue le seguenti finalità: potenziamento dei rapporti tra il Corso di Studio e le Parti Interessate; coordinamento tra CdS e sistema culturale e socio-economico del territorio; miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa all'esterno; gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro; raccolta di elenchi di aziende ove effettuare tirocini;

monitoraggio delle carriere post-universitarie; proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa, proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento; partnership per progetti di ricerca al servizio del territorio. Si riunisce annualmente e dura in carica 3 anni.

Art. 11 Attività di ricerca e supporto delle attività formative

Le attività formative sono supportate dall'attività di ricerca svolta dai docenti e ricercatori del Corso di Studio nell'ambito dei Dipartimenti di appartenenza. In particolare, gli studenti possono, sulla base del livello di preparazione, motivazione e impegno, frequentare i laboratori dove tale attività viene svolta. Inoltre, tutti i docenti del CdS sono invitati a compilare regolarmente a inizio anno accademico il syllabus del proprio insegnamento. Al fine di verificare la congruenza dei syllabi con le indicazioni del PQA di Ateneo sarà nominato un responsabile del monitoraggio dei syllabi.

Il Corso di Studio mette a disposizione degli studenti dei Tutor di cattedra e dei cultori della materia che hanno il compito di fornire supporto agli studenti che ne manifestino il bisogno. Inoltre, il CdS formalizzerà l'attività di consolidamento delle conoscenze richieste in entrata utilizzando due approcci:

1. invitare tutti i docenti del Corso a descrivere in modo chiaro e dettagliato, nella sezione "prerequisiti" della scheda syllabus dell'insegnamento, le conoscenze preliminari necessarie per comprendere a fondo i contenuti del Corso;
2. invitare tutti i docenti a dedicare le prime ore di lezione alla trasmissione/consolidamento delle conoscenze necessarie per comprendere i contenuti del Corso. L'efficacia di tale attività sarà garantita dal responsabile del monitoraggio dei syllabi. Queste attività di sostegno in ingresso e *in itinere* favoriranno l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Art. 12 Servizi di orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono coordinate in modo centralizzato dal Comitato Orientamento e Disabilità, in cui sono presenti i rappresentanti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo G. d'Annunzio.

L'orientamento *in ingresso* è coordinato da un responsabile/delegato all'orientamento nominato dal Presidente del CdS. Il delegato si avvale della collaborazione di un gruppo di docenti (Commissione orientamento) per svolgere le diverse attività di orientamento, tra cui l'edizione annuale dell'Open Day e della Notte dei Ricercatori e l'orientamento in ingresso degli studenti stranieri all'inizio dell'anno accademico.

L'orientamento *in itinere* si esprime attraverso diverse modalità di erogazione: l'attività di tutorato *in itinere* è svolta da tutti i docenti del CdS, tipicamente durante le ore di ricevimento, ed è volta ad assistere gli studenti nella risoluzione dei loro problemi.

Il tutorato di sostegno e lo studio assistito sono costituiti da attività formative indirizzate a migliorare l'apprendimento di alcuni insegnamenti, generalmente quelli del primo anno del percorso di studi. Sono previsti, inoltre, docenti di riferimento incaricati ai quali gli studenti possono rivolgersi in caso di necessità per richiedere un servizio di tutorato personale e per concordare le corrispondenti modalità di svolgimento. Il Corso svolgerà attività di orientamento e tutorato *in itinere* mediante:

- Commissione orientamento;
- Docenti di riferimento;
- Tutor didattici a disposizione degli studenti per problemi legati alla formazione e all'apprendimento;
- Direttore della didattica professionalizzante;

- Tutor clinici adibiti al monitoraggio delle attività professionali svolte dai laureandi presso le strutture convenzionate e/o interne all'Ateneo;
- 1 Ufficio di Segreteria didattica;
- 1 Student Point della Cooperativa Biblos.

I tutor didattici per l'orientamento in ingresso, in *itinere* e in uscita sono coordinati dal delegato di CdS per l'orientamento.

I tutor clinici (1 ogni 3 studenti) verranno selezionati sulla base della valutazione dei titoli posseduti (incluse le competenze linguistiche) e del curriculum formativo da una Commissione ad hoc costituita dal Presidente del CdS, dal Direttore della didattica professionalizzante e da un membro del Comitato di Indirizzo. Sono coordinati dal Direttore della didattica professionalizzante (presente tra le figure specialistiche del CdS).

Al fine di fornire assistenza allo studio in specifiche materie, segnalate dagli studenti stessi come maggiormente problematiche, sarà estesa al CdS l'attività di tutoraggio svolta da Dottorandi di Ricerca, selezionati tramite appositi bandi.

L'orientamento *in uscita* si baserà su un attivo coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. A tal fine, il CdS organizzerà ogni anno un evento dedicato ai laureandi e laureati (Career Day), con l'obiettivo di facilitare e promuovere il confronto fra giovani e mondo del lavoro. Gli studenti potranno inoltre usufruire del Servizio Placement di Ateneo, che risulta accreditato quale Agenzia per il lavoro presso la Regione Abruzzo, tramite il Programma di Orientamento post lauream di Ateneo S.T.A.R.T. (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio e Placement), gestito mediante la piattaforma online JOB.

Art. 13 Mobilità e studi compiuti all'estero

Il CdS promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti al programma di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo.

Il Consiglio si impegna a riconoscere agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus per attività di studio e/o di tirocinio e di ricerca tesi i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, previo parere del referente della mobilità internazionale del CdS e secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo e dallo specifico Regolamento vigente sul riconoscimento dei CFU maturati all'estero.

Il Consiglio di Corso di Laurea può riconoscere come attività curriculari di "tirocinio formativo" eventuali attività svolte all'estero.

Nel caso di studenti che abbiano effettuato una specifica attività di tesi sperimentale all'estero il Consiglio, su istanza dello studente, può deliberare il riconoscimento di un numero di CFU pari ai due terzi dei CFU totali previsti per la prova finale come CFU acquisiti in mobilità all'estero.

Art. 14 – Studenti fuori corso, ripetenti, interruzione e decadenza degli studi

Lo studente si considera fuori corso quando non abbia acquisito, entro la durata normale del Corso, il numero di CFU necessario al conseguimento del titolo.

Il CdS può organizzare forme di tutorato e di sostegno per studenti fuori corso. Lo studente fuori corso decade dallo status di studente qualora non abbia sostenuto alcun esame previsto dall'ordinamento didattico per 8 anni accademici consecutivi. Per quanto attiene alla possibilità di rinuncia agli studi si rimanda a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Il CdS non prevede la figura dello studente ripetente, fatto salvo il mancato assolvimento degli obblighi di frequenza.